



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: L.R. n. 20/01 articolo 34. Rideterminazione della dotazione organica del comparto della Giunta regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal dirigente del Servizio Risorse Umane, organizzative e strumentali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 4, della legge regionale 15 ottobre 2001 n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione che dalla stessa non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di rideterminare, in attuazione di quanto previsto dai commi 793 e 795 dell'art. 1 della legge di bilancio 2018 n. 205/2017, la dotazione organica del comparto della Giunta regionale secondo il seguente prospetto:

DOTAZIONE ORGANICA GIUNTA REGIONALE	
Categoria	n. unità
D/3	321
D/1	607
C	666
B/3	307
B/1	151
A	5
Giornalista	6
Totale comparto	2063

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", prevede che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate previa verifica degli effettivi fabbisogni e che nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. In sede di definizione del piano dei fabbisogni di personale, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter dello stesso decreto legislativo, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima.

La legge regionale 15 ottobre 2001 n. 20, che detta norme in materia di organizzazione e di personale della Regione, all'articolo 34, comma 2, stabilisce che in relazione ai vincoli di spesa stabiliti nella legge di bilancio, la Giunta regionale definisce la propria dotazione organica e la ripartizione per la qualifica dirigenziale e per categorie autonomamente e distintamente rispetto all'Assemblea legislativa - Consiglio regionale.

La legge regionale 3 aprile 2015 n. 13, recante: "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province", ha dato attuazione a quanto previsto dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", laddove all'articolo 1, comma 89, era previsto un complesso processo di riordino, con il riconoscimento alla Regione di un ruolo di primo piano in merito alla riallocazione delle predette funzioni nelle materie non di competenza provinciale.

L'articolo 4, comma 1, della legge regionale n. 13/2015 prevedeva inoltre che il personale a tempo indeterminato trasferito alla Regione venisse inserito in un'apposita dotazione organica provvisoria fino alla data di adozione da parte della Giunta regionale degli atti di riorganizzazione dei propri uffici.

Per l'applicazione delle suddette disposizioni, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1327 del 3/11/2016, ha rideterminato la dotazione organica del comparto nel numero di 1745 unità.

In tale contingente sono state conteggiate anche le unità destinate alla manutenzione delle strade ex Anas, prima gestite dalle stesse province. Infatti con la deliberazione n. 1507 del 18/12/2017 ed in forza delle convenzioni sottoscritte dalla Regione Marche, Province e ANAS Spa (n. 19731 del 6 ottobre 2016 e n. 19732 del 6 ottobre 2016) n. 25 unità di personale tecnico manutentivo deputato alla gestione delle strade ex ANAS, retrocesse alla Regione dalle stesse province, hanno cessato il rapporto di lavoro con la Regione Marche, con conseguente nuova assunzione presso ANAS spa senza soluzione di continuità, in ragione della cessione alla stessa ANAS S.p.A. delle predette strade ex DGR n. 1188 e n. 1189 del 3 ottobre 2016.

Pertanto si procede in via preliminare alla decurtazione dei relativi posti nell'attuale dotazione organica, come si evince dalla tabella seguente.

Categoria	n. unità	n. unità ex ANAS	Tot. Unità senza ANAS
D/3	306		306
D/1	526		526
C	492	1	491
B/3	273	12	261
B/1	137	12	125
A	5		5
Giornalista	6		6
Totale comparto	1745		1720



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La legge n. 205 del 27 dicembre 2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" al comma 793 stabilisce che "allo scopo di completare la transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche ... il personale delle città metropolitane e delle province, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso i centri per l'impiego e già collocato in soprannumero ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al netto di coloro che sono stati collocati a riposo alla data di entrata in vigore della presente legge, è trasferito alle dipendenze della relativa regione ...", il successivo comma 795 prevede, altresì, che "allo scopo di consentire il regolare funzionamento dei servizi per l'impiego, le regioni, le agenzie o gli enti regionali costituiti per la gestione dei servizi per l'impiego succedono nei rapporti di lavoro a tempo determinato e di collaborazione coordinata e continuativa in essere alla data di entrata in vigore della presente legge per lo svolgimento delle relative funzioni". Pertanto alla data del 1 gennaio 2018 il personale dipendente dalle province, impiegato nei centri per l'impiego e collocato in ruolo soprannumerario ai sensi dell'art. 1 comma 421 della legge n.190/2014, oltre al personale precario impiegato negli stessi centri alla data del 31 dicembre 2017, passa a carico della Regione Marche nel numero complessivo di 354 unità (tra cui una figura dirigenziale e n. 81 dipendenti a tempo determinato). Valutata la situazione del personale da trasferire prossimo al collocamento a riposo, si è ritenuto opportuno espungere complessivamente dal trasferimento n. 10 unità che rimarranno in gestione provvisoria alle Province, ai sensi del comma 798 dell'art. 1 della legge 205/2017, fino allo scadere del rapporto lavorativo; pertanto con deliberazione n. 636/2018 è stato disposto il trasferimento alla Regione di numero 343 unità del comparto, più un dirigente. A seguito di quanto sopradetto la dotazione organica del personale del comparto della Giunta regionale viene rideterminata alla data del 01 gennaio 2018 come segue:

Categoria	Tot. Unità senza ANAS	n. unità Centri per l'Impiego		TOT. unità
		Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	
D/3	306	15		321
D/1	526	72	9	607
C	491	112	63	666
B/3	261	40	6	307
B/1	125	23	3	151
A	5			5
Giornalista	6			6
Totale comparto	1720	262	81	2063

Questa operazione tiene conto delle n. 81 unità a tempo determinato i cui contratti sono in essere alla data di entrata in vigore della legge n. 205/2017 per lo svolgimento delle funzioni dei servizi per l'impiego, per le quali si potrà procedere alle stabilizzazioni secondo le procedure previste dall'art. 20 del d.lgs. 25 maggio 2017 n. 75.

Da tale complesso normativo risulta l'attuale dotazione organica della Regione Marche nel numero di 2063 unità, determinata secondo i criteri di cui al comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs 165/2001, come modificato dal D.Lgs 75/2017.

Della presente proposta è stata fornita informativa alle organizzazioni sindacali del comparto e della dirigenza e alla RSU in data 31/05/2018.

Per le ragioni sopra esposte si propone l'adozione di conforme deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione di Giunta n. 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Daniela Cucchi)

Daniela Cucchi



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE, ORGANIZZATIVE E STRUMENTALI

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale

Attesta altresì che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione di Giunta n. 64/2014.

Il Dirigente responsabile
(Piergiuseppe Carloti)

La presente deliberazione si compone di n. 5 pagine di cui n. 4 pagine di allegati.

Il Segretario della Giunta
(Deborah Graldi)